

BANDO SOSTEGNO ALLE PMI - INVESTIMENTI PRODUTTIVI

“Sovvenzioni per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00 - 2026”

(Decreto Dirigenziale n. 9505 del 30.04.2026)

Aggiornamento del 7 maggio 2026

FINALITA' GENERALE DELLA MISURA E SOGGETTO GESTORE DELL'INTERVENTO	<p>La Regione Toscana, con D.G.R. n. 9505 del 30.04.2026, ha previsto, in attuazione dell’Azione 1.3.2 “Sostegno alle PMI - Investimenti produttivi” del PR Toscana FESR 2021-2027, di attivare un intervento per la concessione di sovvenzioni (c/interessi e c/commissioni di garanzia) su finanziamenti garantiti dal Confidi e poi riassicurati sulla Sezione speciale della Regione Toscana sul Fondo di garanzia ex l. 662/96 (di seguito Sezione), ai sensi dell’art. 58 del Reg. (UE) 1060/2021, di importo compreso fra Euro 10.000,00 ed Euro 50.000,00, finalizzati alla realizzazione di progetti di investimento.</p>
LINEE DI INTERVENTO E SOGGETTI BENEFICIARI FINALI	<p>In particolare l’intervento di cui alla DGR n. 9505/2026 si articola in tre linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LINEA A1 dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall’allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, con sede legale o unità locale in Toscana e che rispettano i requisiti di cui all’art. 22, comma 2, del Reg.(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. • LINEA A2 dedicata alle PMI, costituite da non oltre 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, che abbiano rilevato (non oltre 6 mesi precedenti la richiesta di riassicurazione al Fondo centrale) o intendano rilevare l’attività di uno stabilimento chiuso, o che sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato. • LINEA B dedicata alle PMI già costituite come definite dall’allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, con sede legale o unità locale in Toscana. <p>Per le definizioni di impresa giovanile, femminile e destinataria di ammortizzatori sociali e i codici ATECO, ammissibili si rimanda all’aggiornamento al bando approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d’atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2025) 2941 del 13.5.2025, e si inserisce nell’ambito di Giovani sì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.</p> <p>L’agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l’abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati rispettivamente dai soggetti finanziatori e garanti individuati con appositi avvisi pubblici dalla Regione Toscana, ai sensi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A1 ed art. 17 per la linea A2 e la linea B. Per la linea A2 e la linea B, in caso di aree 107.3.c del TFUE, l’agevolazione è concessa ai sensi dell’art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER). • del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime “de minimis”. <p>La sovvenzione è erogata in una unica soluzione.</p>

Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 651/14 (GBER), la sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento risultanti dalla documentazione del soggetto finanziatore, nelle percentuali di seguito indicate:

- abbattimento del 100% degli interessi sul finanziamento erogato, per LINEA A1 e LINEA A2;

-abbattimento dell'80% degli interessi sul finanziamento erogato, elevabile al 90% per "progetti green", di cui all'Allegato 1/B, per LINEA B.

In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranche, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati.

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è calcolata:

- abbattimento del 100% del costo della commissione di garanzia, per LINEA A1 e LINEA A2;

- abbattimento del costo della commissione di garanzia nella misura dell'1,5% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato, e comunque nei limiti del costo effettivo della garanzia, per LINEA B.

In caso di finanziamenti che prevedono erogazioni in più tranche, il calcolo del contributo sarà effettuato sulla base del piano di ammortamento finale e comunque all'erogazione del saldo del finanziamento e dopo la realizzazione dell'investimento. Gli interessi di preammortamento saranno sommati a quelli risultanti dal piano di ammortamento attualizzati.

Nel caso di aiuti concessi ai sensi dell'art. 14 del Reg. 651/2014 le intensità di aiuto massime previste dall'art. 17 (di cui alla tab. 1) sono maggiorate del 10% o del 15% a seconda di come è classificata la zona dell'intervento nella Carta degli aiuti a finalità regionale (vedasi pp. 22 e 23 della Decisione C(2023)8654 finale del 18.12.2023 https://politichecoesione.governo.it/media/k0uj2tto/c-2_023-8654-final_modifica-carta-aiuti-italia_01_01_2024-al-31_12_2027.pdf).

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, tenuto conto anche del cumulo con ESL del FCG.

Nel caso in cui si scelga il Regolamento UE n. 2023/2831 (De Minimis), la sovvenzione in c/interessi è calcolata come di seguito:

importo finanziamento * 2,52% * durata del finanziamento

Al fine di dare maggior supporto agli investimenti "Green" e alla creazione di impresa, sono previste le seguenti premialità:

- 0,5% aggiuntivo al 2,52% per i progetti "Green" a valere sulla Linea B (importo finanziamento*3,02%*durata del finanziamento);
- 0,7% aggiuntivo al 2,52% per i progetti presentati a valere sulla Linea A1 e la Linea A2 (importo finanziamento*3,22%*durata del finanziamento).

La sovvenzione in c/commissioni di garanzia è determinata applicando all'80% dell'importo del finanziamento le seguenti percentuali:

- 3,40% per Finanziamenti con durata fino a 60 mesi;
- 3,50% Finanziamenti con durata oltre 60 mesi e fino a 84 mesi;

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non potrà ad ogni modo superare la soglia massima prevista dal regime "De Minimis", tenendo conto anche del cumulo con ESL del FCG, e comunque nei limiti dell'importo dell'accantonamento comunicato.

Per l'accesso alla sovvenzione saranno autorizzati i soggetti garanti, ovvero Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo di cui ex art. 106 (TUB) o

	nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB.
SOGGETTI ATTUATORI E SOGGETTO GESTORE	L'elenco dei soggetti garanti e dei soggetti finanziatori autorizzati sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana alla pagina dedicata https://www.regione.toscana.it/economia e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. e sarà aggiornato periodicamente sulla base delle istanze pervenute. I soggetti garanti autorizzati resteranno iscritti nell'Elenco durante il periodo di operatività dell'intervento.
CARATTERISTICHE DEI FINANZIAMENTI	I finanziamenti: 1. non potranno essere di importo inferiore a Euro 10.000,00 (diecimila/00) e superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00); 2. dovranno essere garantiti dal Confidi con altresì l'assistenza della riassicurazione a valere sulla Sezione Speciale della Regione Toscana sul Fondo di Garanzia, di cui alla l. n. 662/1996, nel rispetto degli importi massimi garantiti previsti dalle disposizioni operative del Fondo citato tempo per tempo vigenti. 3. dovranno avere una durata massima di 7 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;
FINALITA' DEL FINANZIAMENTO	Per i finanziamenti di cui alla 9505/2026 sono ammissibili i progetti di investimento coerenti e funzionali con l'attività svolta dall'impresa e in particolare: Per la LINEA A1 e la LINEA A2 sono ammissibili i progetti di investimento contenenti: <ul style="list-style-type: none"> • beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A "Progetti ammissibili"; • spese per liquidità nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese di avviamento, spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese per circolante (scorte) e spese generali (utenze e affitto). Per la LINEA B i progetti ammissibili si suddividono in: <ul style="list-style-type: none"> • progetti di investimento in beni materiali e immateriali, come dettagliati nell'Allegato 1/A "Progetti ammissibili"; • Progetti di investimento "Green" in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta al cambiamento climatico, all'efficientamento energetico, anche attraverso nuove fonti rinnovabili e modalità sostenibili, e a processi di economia circolare, come dettagliati nell'Allegato 1/B "Progetti green". Si definiscono "Green", i Progetti di investimento le cui spese ammissibili, ricomprese nell'elenco sopra richiamato, concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei Progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.
DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	Il progetto finanziato dovrà concludersi entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione salvo proroga di 3 mesi su istanza del beneficiario e per cause allo stesso non imputabili.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE REGIONALE	L'agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi, garantiti e riassicurati rispettivamente dai soggetti finanziatori e garanti individuati con appositi avvisi pubblici dalla Regione Toscana, ai sensi: <ul style="list-style-type: none"> • del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la linea A1 ed art. 17 per la linea A2 e la linea B. Per la linea A2 e la linea B, in caso di aree 107.3.c del TFUE, l'agevolazione è concessa ai sensi dell'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento UE n. 651/14 (GBER); • del regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 c.d. regime "de minimis".
REGIME DI AIUTI DI STATO	Regolamento UE n. 651/2014. Regolamento UE n. 2023/2831 ("De Minimis")

COMULABILITA'	<p>L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensiva della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 651/2014 in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo. Qualora l'ESL della sovvenzione, per effetto del cumulo con altre agevolazioni, compresa quella della riassicurazione del Fondo di garanzia, superi l'ESL massimo concedibile e/o l'importo massimo concedibile previsto dal bando, si procederà alla rideterminazione della sovvenzione nella misura massima concedibile, fermo restando l'importo del finanziamento. In questo caso l'importo della sovvenzione concedibile sarà imputato in modo proporzionale alle due tipologie di sovvenzione (c/interessi e c/commissione di garanzia).</p> <p>Nel caso di erogazione ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 ("De Minimis"):</p> <ul style="list-style-type: none">• le agevolazioni possono essere cumulate tra di loro fino a concorrenza del massimale previsto nel regolamento De Minimis; <p>le agevolazioni non concesse per specifici costi ammissibili o ad essi non imputabili, possono essere cumulate con altri aiuti di Stato concessi a norma del regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.</p>
NOTA BENE	<p>Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie.</p>